prima MONZA

PREVENZIONE

Tumori cervico-cefalici: dal 18 al 22 settembre visite gratuite in ospedale

L'ospedale di Vimercate metterà a disposizione i suoi specialisti. Per accedere alle prestazioni occorre prenotarsi via email

VIMERCATE 06 Settembre 2023

Cinque giorni di visite gratuite in ospedale a Vimercate per la prevenzione dei tumori cervico-cefalici - ovvero quelli che si sviluppano nell'area delle testa e del collo ad esclusione di occhi, orecchie, cervello ed esofago. Una patologia che se curata precocemente permette un tasso di sopravvivenza attorno all'80/90%. Percentuale che si abbassa drasticamente se la malattia viene scoperta in fase avanzata, con una aspettativa di vita di soli 5 anni.

Tumori cervico-cefalici: dal 18 al 22 settembre visite gratuite in ospedale

Proprio per incentivare il concetto di prevenzione tra i cittadini l'Ospedale di Vimercate ha aderito alla campagna europea di sensibilizzazione e informazione, promossa in Italia dall'Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Cefalica: obiettivo della campagna è favorire una diagnosi precoce della patologia tumorale.

Come prenotare la visita

L'ospedale di Vimercate **nel periodo tra il 18 e il 22 settembre prossimi metterà a disposizione i suoi specialisti** per visite gratuite: una rapida comprensione delle avvisaglie della patologia è cruciale per una diagnosi precoce. Per accedere alle prestazioni occorre prenotarsi inviando una e-mail a franco.parmigiani@asst-brianza.it .

Numeri in aumento tra donne e under 40

Nel 2020, solo in Italia, a 9.900 persone è stato diagnosticato un tumore testa-collo e 4.100 non sono sopravvissute alla malattia, cifre che fanno del carcinoma della testa e del collo il settimo tumore più comune in Europa, con un'incidenza di circa la metà rispetto al cancro del polmone, ma di due volte superiore a quello del collo dell'utero.

Questo tipo di tumore tende a colpire maggiormente gli uomini (che hanno un'incidenza da due a tre volte superiore rispetto alle donne) e le persone di età superiore ai 40 anni, ma la diagnosi fra le donne e gli under 40 sono in aumento.